

**AVVISO ESPLORATIVO DI MANIFESTAZIONE DI INTERESSE FINALIZZATO ALL'INDIVIDUAZIONE DI SOGGETTI DISPONIBILI ALLA CO-PROGETTAZIONE E ATTUAZIONE DI PROGETTI DA PRESENTARE IN RISPOSTA ALL'AVVISO PUBBLICO "EDUCARE IN COMUNE" PROMOSSO DAL DIPARTIMENTO PER LE POLITICHE DELLA FAMIGLIA PER IL CONTRASTO DELLA POVERTÀ EDUCATIVA E IL SOSTEGNO DELLE OPPORTUNITÀ CULTURALI E EDUCATIVE DI PERSONE MINORENNI**

**PREMESSA**

La Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento per le Politiche della Famiglia, considerato l'acuirsi delle disuguaglianze, fragilità e divari socioeconomici a seguito dell'emergenza sanitaria da COVID-19, ha emanato in data 01/12/2020 un Avviso pubblico per la presentazione di progetti da finanziare con le risorse del Fondo per le politiche della famiglia (art. 1, commi 1250, 1251, 1252 e 1254 della legge 27 dicembre 2006, n. 296, e successive modificazioni, concernente la disciplina del "Fondo per le politiche della famiglia"), finalizzato a sostenere interventi innovativi e sperimentali di contrasto alla povertà educativa e l'esclusione sociale dei bambini e dei ragazzi, nonché opportunità culturali, formative ed educative dei minori, volti a potenziare le capacità d'intervento dei comuni in tali ambiti.

L'Avviso, con scadenza 01/03/2021 e il cui testo completo è consultabile al link <http://famiglia.governo.it/it/politiche-e-attivita/finanziamenti-avvisi-e-bandi/avvisi-e-bandi/avviso-pubblico-educare-in-comune/>, prevede in particolare interventi nelle seguenti aree tematiche:

- A. "Famiglia come risorsa" per attuare modelli di benessere familiare basati sulla cura, la socializzazione, la prevenzione, l'educazione di bambini e giovani, anche con fragilità;
- B. "Relazione e inclusione" per garantire la crescita individuale dei bambini e degli adolescenti attraverso l'acquisizione di una maggiore conoscenza e gestione delle emozioni, della capacità di sviluppare resilienza, di maturare la consapevolezza di poter essere cittadini attivi;
- C. "Cultura, arte e ambiente" per promuovere iniziative educative di qualità (fruizione della bellezza, del patrimonio materiale e immateriale e del territorio) e lo sviluppo della vita culturale, sociale e cognitiva dei bambini e degli adolescenti.

L'Avviso si rivolge ai comuni italiani in qualità di unici beneficiari del finanziamento, che potranno partecipare singolarmente o in forma associata, nelle modalità individuate dal decreto legislativo n. 267/2000, recante "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", anche in collaborazione con enti pubblici e privati, ai sensi del comma 1, del richiamato articolo 105, del decreto-legge 19 maggio 2020, n. 34.

Nel caso di collaborazione con enti pubblici e privati, i comuni sono comunque titolari delle proposte progettuali presentate e ne mantengono il coordinamento e la responsabilità della realizzazione nei confronti del Dipartimento.

## **ART. 1 OGGETTO DEL PRESENTE AVVISO**

Il Comune di Venaria Reale è interessato a presentare, in risposta al sopracitato Avviso del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, per l'area tematica C. "Cultura, arte e ambiente", progettazioni innovative in linea con le proprie finalità istituzionali e condivise sul territorio cittadino **al fine di promuovere azioni a contrasto della povertà educativa che favoriscano l'integrazione, l'inclusione sociale, la salute e il benessere dei minori e delle loro famiglie, sostenendo altresì opportunità educative e culturali per favorire il successo scolastico e formativo e la crescita individuale e sociale, rivolte ai minori residenti nel territorio del Comune di Venaria.**

Si intende pertanto individuare, attraverso la presente procedura, soggetti che rispondano ai requisiti indicati all'Art.3, capaci di contribuire alla stesura della proposta progettuale, in collaborazione con l'Amministrazione e di essere individuati quali potenziali fornitori a cui affidare, nel rispetto del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii, o in caso di altre collaborazioni con le modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244 e solo in caso di finanziamento da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, i servizi per la realizzazione delle attività progettuali.

## **ART. 2 SINOSI PROGETTUALI**

Di seguito le idee progettuali che l'Amministrazione intende sviluppare

*AREA TEMATICA C "Cultura, arte e ambiente":*

La proposta progettuale intende contrastare la povertà educativa di bambini e ragazzi tramite la sperimentazione di occasioni della cultura, dell'arte e dell'ambiente, con particolare attenzione alla *outdoor education* e alle Scuole aperte.

I beneficiari sono le famiglie, i servizi educativi dell'infanzia; le scuole primarie e secondarie di primo e secondo grado, i servizi socio-assistenziali e la Biblioteca.

La proposta prevede l'accesso diretto ad attività e percorsi di bambini, ragazzi e famiglie e il coinvolgimento della comunità educante territoriale, costituita da associazioni culturali, enti del terzo settore.

La proposta progettuale, non escludendo la collaborazione del volontariato, è volta a sperimentare Patti di comunità per la strutturazione di un modello locale di collaborazione stabile, multisettoriale e multidisciplinare, tramite interventi di cui sarà data adeguata informazione, mettendo in rete le competenze del territorio per una sintesi di "opportunità".

In particolare, o si propone di:

- promuovere la conoscenza del territorio di Venaria Reale, dell'ambiente e delle emergenze artistiche e architettoniche nonché degli attrattori presenti per sviluppare il senso di appartenenza dei minori e delle famiglie;
- Valorizzare l'attrattività dei musei, parchi, teatro e biblioteca cittadini rendendoli amici e vicini al percorso di vita e di crescita di minori e famiglie;

- Promuovere la lettura a partire dai 0/6 anni, favorendo la frequentazione della biblioteca;
  - Sviluppare i percorsi di apprendimento di bambini e ragazzi tramite lo sviluppo di linguaggi artistici e culturali
- Costruire spazi e tempi di partecipazione di minori e ragazzi attraverso l'espressione musicale e artistica.
- Implementare e rafforzare le alleanze e collaborazioni territoriali e cittadine per la promozione della cultura, dell'ambiente e del territorio e della lettura per i minori
- Strutturare una solida rete interdisciplinare e intersettoriale che consenta di promuovere la cultura nei contesti di maggiore fragilità sociale economica e culturale.

## ART. 3 – REQUISITI DEI SOGGETTI

### 3.1. Requisiti essenziali

Potranno partecipare alla presente procedura: Enti del Terzo Settore (ETS) ai sensi D.Lgs. 117/2017 (es. associazioni di promozione sociale, organizzazioni di volontariato, cooperative sociali, fondazioni); altre organizzazioni senza scopo di lucro (es. associazioni culturali e ricreative; enti ecclesiastici e religiosi); Consorzi, Fondazioni, Università e centri di ricerca, che alla data di presentazione della manifestazione di interesse:

- siano regolarmente costituiti;
- abbiano sede legale od operativa nel Comune di Venaria Reale o Torino;
- rispondano ai requisiti di cui all'art. 80 del Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- non abbiano in corso contenziosi con il Comune di Venaria Reale e non risultino in situazione di morosità nei confronti dello stesso;
- - (per gli enti privati) abbiano maturato una comprovata (a mezzo di autodichiarazione) esperienza **di almeno tre anni nell'area tematica per la quale è posta la candidatura** e prevedano nell'oggetto dello statuto o dell'atto costitutivo, una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 dell'Avviso "Educare in Comune";

I requisiti devono essere posseduti al momento della presentazione della domanda e, in caso di finanziamento ed eventuale affidamento, perdurare per tutto il periodo di realizzazione delle attività proposte.

Si richiede che tali soggetti partecipino in rete, avendo individuato uno tra i soggetti della rete come unico interlocutore con l'Amministrazione per rispondere alla presente procedura.

In caso di finanziamento ed eventuale affidamento delle azioni, deve essere in grado di garantire l'attuazione della proposta progettuale, di cui all'Art.2, nella sua interezza, includendo un soggetto dedicato alla valutazione di impatto sociale.

Non saranno considerate ammissibili proposte provenienti da singoli enti, da singoli cittadini o gruppi informali di cittadini.

Le domande di adesione da parte di soggetti privi dei requisiti suddetti non saranno prese in considerazione.

### 3.2 Requisiti oggetto di valutazione

Saranno oggetto di valutazione, come indicato nella tabella dei criteri all'Art.5 del presente Avviso i seguenti requisiti di capacità tecnica:

- management dei servizi socio-educativi e socio-culturali, project management e networking management;
- progettazione in ambito sociale, educativo e culturale coerente con le progettualità di cui all'Art.2 e in particolare, in riferimento ai due punti sopracitati:

Per l'Area C – presenza di equipe multidisciplinare con competenze sia educative sia competenze storico e artistiche sia interculturali; esperienza nell'ambito della progettazione di attività educative, culturali e artistiche per minori con specifiche competenze nelle diverse fasce di età; capacità di coinvolgimento di bambini, ragazzi, giovani e loro famiglie attraverso attività che utilizzino linguaggi artistici non solo tradizionali ma anche legati alla cultura contemporanea ; esperienze pregresse nell'ambito della progettazione con famiglie e minori in situazione di fragilità (socio economica, culturale, presenza di minori diversamente abili) e in contesti multiculturali; competenza e coinvolgimento di reti territoriali.

#### **ART. 4 – MODALITÀ E TERMINI DI PRESENTAZIONE DELLE MANIFESTAZIONI DI INTERESSE**

I soggetti che intendono rispondere al presente Avviso devono inviare la propria manifestazione di interesse **entro le ore 10:00 del 15/02/2021** esclusivamente tramite posta elettronica certificata al seguente indirizzo di posta elettronica certificata:

[protocollovenariareale@pec.it](mailto:protocollovenariareale@pec.it)

inserendo nell'oggetto "MANIFESTAZIONE DI INTERESSE - EDUCARE IN COMUNE - AREA C" . Non verranno prese in considerazione proposte inviate in modalità differenti.

Rimane esclusa ogni responsabilità dell'Amministrazione nei casi in cui, per disguidi di posta elettronica certificata o di altra natura, la richiesta non pervenga entro i termini previsti all'indirizzo PEC di destinazione.

Il soggetto referente, individuato come unico interlocutore con l'Amministrazione per rispondere alla presente procedura, è tenuto a raccogliere tutta la documentazione di seguito specificata relativa a ciascun altro soggetto della rete, inviandola come unica domanda.

La domanda deve contenere:

- Modello di manifestazione di interesse (Allegato 1) debitamente compilato e sottoscritto dal legale rappresentante del soggetto referente e di tutti gli enti della rete, riportante i dati ivi indicati, redatta conformemente alla dichiarazione sostitutiva di certificazione/atto di notorietà ai sensi degli art. 46 e 47 del D.P.R. n. 445/2000 contenente le informazioni circa il possesso dei requisiti richiesti all'Art.3.1 della presente procedura;
- Copia fotostatica, non autenticata, di un documento di identità, in corso di validità, del legale rappresentante del soggetto referente e di tutti gli altri soggetti della rete;

- *(solo per gli enti privati)* Copia dell'atto costitutivo di ciascun ente, da cui si evincano finalità aderenti ad una o più aree tematiche tra quelle descritte nell'allegato 1 dell'Avviso "Educare in Comune";
- *(solo per gli enti privati)* La relazione sulle attività svolte da ciascuno di tali enti, negli ultimi tre anni, da cui si evinca l'esperienza nell'area tematica per la quale si concorre;
- Scheda Proposta Progettuale (Allegato 2), dalla quale emerga la capacità della rete di soggetti, di co-progettare e attuare, in collaborazione con il Comune, le progettualità proposte all'Art.2. Tale allegato deve essere sottoscritto, a dimostrazione della condivisione della proposta, sia dall'ente referente che dagli altri soggetti della rete, e contenere anche il nominativo della persona di contatto, l'indirizzo di posta elettronica utilizzato per la trasmissione della manifestazione di interesse e per inviare/ricevere comunicazioni dal Comune, il n. di telefono;

#### **ART. 5 – MODALITÀ DI VALUTAZIONE**

Una Commissione Tecnica, composta da personale interno all'Amministrazione, avrà il compito di scegliere i soggetti in rete con cui co-progettare e presentare le singole proposte progettuali.

#### **ART. 6 - ATTIVITÀ A SEGUITO DELLA VALUTAZIONE**

Ai soggetti selezionati sarà garantita la possibilità di partecipare alla successiva fase di co-progettazione in collaborazione con l'Amministrazione, ai fini della presentazione della proposta progettuale al Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

Le proposte progettuali dovranno essere condivise e, se necessario, ridefinite con il Comune di Venaria quale unico soggetto proponente in risposta all'Avviso "Educare in Comune" e in particolare si precisa che le proposte pervenute dalle reti dei soggetti selezionati attraverso la presente procedura, potranno essere oggetto di modifiche anche sostanziali (sia per la parte tecnica che per la parte economica), che verranno definite durante incontri di co-progettazione ai quali la rete dei soggetti si impegna a partecipare (come indicato all'Art.7).

Il Comune di Venaria Reale si riserva la facoltà di modificare la composizione della rete di soggetti in funzione delle risultanze delle attività di co-progettazione, con lo scopo di rendere coerente la proposta progettuale definitiva con l'individuazione dei singoli soggetti attuatori delle azioni previste.

#### **Dal presente avviso non deriva alcun accordo di tipo economico.**

In caso di progetto approvato e finanziato dal Dipartimento per le Politiche della Famiglia, eventuali affidamenti di servizi ai soggetti della rete individuati come attuatori delle singole azioni, saranno possibili nel rispetto e nei limiti delle procedure previste dal Decreto Legislativo n. 50/2016 e ss.mm.ii. o in caso di altre collaborazioni con le modalità individuate dal decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "Testo unico degli enti locali", aggiornato con le modifiche apportate dal decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, dalla legge 11 dicembre 2016, n. 232 e dal decreto-legge 30 dicembre 2016, n. 244. |

Qualora la proposta presentata risulti idonea, a giudizio della Commissione di valutazione, in relazione all'oggetto dell'avviso, il Comune di Venaria si riserva la facoltà di individuare altri

soggetti con ulteriori interlocuzioni dirette o di non procedere alla presentazione di alcun progetto al Dipartimento per le Politiche della Famiglia.

In caso di mancata presentazione - per qualunque motivo – o di mancata approvazione del progetto da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, i soggetti in rete selezionati non potranno richiedere al Comune di Venaria alcuna forma di compenso nemmeno a titolo di indennità, risarcimento o altro emolumento comunque denominato.

## **ART.7 IMPEGNI DELLE PARTI**

### **I soggetti individuati a seguito della presente procedura si impegnano a:**

- rendersi disponibili per incontri di co-progettazione online e/o in presenza con i referenti del Comune di Venaria Reale a partire dalla data di comunicazione al soggetto referente della rete e fino alla data dell'eventuale invio della proposta progettuale al Dipartimento per le Politiche della Famiglia da parte dell'Amministrazione;
- supportare il Comune di Venaria Reale nella stesura della proposta progettuale definitiva e nella compiazione di tutta la modulistica richiesta dall'Avviso "Educare in Comune";
- in caso di finanziamento del progetto da parte del Dipartimento per le Politiche della Famiglia e di eventuale affidamento dei servizi per l'attuazione delle attività progettuali, collaborare con l'Amministrazione per il rispetto di tutte le prescrizioni dell'Avviso "Educare in Comune", relative all'attuazione e rendicontazione del progetto;

### **Il Comune di Venaria si impegna a:**

- compiere, in collaborazione con i soggetti individuati, tutti gli atti necessari e conseguenti la partecipazione alla procedura di selezione del Dipartimento per le Politiche della Famiglia, fino alla completa realizzazione e rendicontazione di quanto previsto dal/dai progetto/i eventualmente approvato/i;

## **ART. 7 - INFORMAZIONI SULL'AVVISO E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO**

Eventuali richieste di chiarimento in ordine ai contenuti del presente Avviso, possono essere inviate, entro due giorni prima del termine di scadenza della presentazione della domanda:

- per informazioni di carattere generale e per informazioni relative al contenuto delle sinossi progettuali all'indirizzo:

[r.cardaci@comune.venariareale.to.it](mailto:r.cardaci@comune.venariareale.to.it)

Ai sensi e per gli effetti di cui all'art.4 della L.241/1990 si informa che il Responsabile del Procedimento è

In osservanza di quanto disposto dall'articolo 13 del Regolamento U.E. 2016/679, il Comune di Venaria Reale fornisce le seguenti informazioni agli utenti in merito all'utilizzo dei dati personali. Il titolare del trattamento è il Comune di Venaria Reale, Piazza Martiri della Libertà 1, 10078 Venaria Reale, Tel. 011/40721 (centralino) – PEC: [protocollovenariareale@pec.it](mailto:protocollovenariareale@pec.it),

*I dati saranno trattati esclusivamente per le finalità che rientrano nell'esecuzione di un compito di interesse pubblico o concesso all'esercizio di un pubblico potere nonché per l'adempimento di obblighi di legge cui il comune di Venaria Reale è soggetto. Potrà in qualunque momento e nelle*

*forme stabilite dalla normativa esercitare i diritti riconosciuti dagli art. 15 e seguenti del GDPR.  
Per l'esercizio di tali diritti è possibile rivolgersi al titolare del trattamento.*

**Il Dirigente Settore Lavori Pubblici**

**Ambiente Protezione Civile**

**Arch. Diego Cipollina**

documento sottoscritto con firma digitale  
ai sensi dell'art. 21 D.Lgs. 82/2005